



*Consiglio Superiore della Magistratura
Il Vice Presidente*

Status, powers and liability of judges; their training, vocational advancement and assessment; quality and timeliness of their decision-making; organization and management of judicial offices; relationships between judges and users of the judicial system, public opinion and the media; the relationship between judicial independence and public prosecutors' status and functions are inescapable issues that have to be tackled with a view to devising shared solutions – which should strengthen the democratic framework of States by safeguarding the independence of judicial functions.

Sent regards

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Michele Viti". To the right of the signature is a small upward-pointing arrow.



*Consiglio Superiore della Magistratura
Il Vice Presidente*

Secretary General of the Council of Europe
By the agency of Ambassador Sergio Busetto
Italian Permanent Representative
At the Council of Europe
STRASBOURG

CSM Roma, li 17/11/2010
P - 24795/2010

Dear Sir,

The Italian High Council for the Judiciary (Consiglio Superiore della Magistratura) has been participating in the Consultative Council of European Judges ever since its inception, which took place in 2000. Indeed, the Consultative Council “*is a consultative body to the Committee of Ministers of the Council of Europe, tasked with drafting opinions to be submitted to the latter on issues of a general nature concerning Judges’ independence, impartiality, and competence.*”

Accordingly, the Italian High Council for the Judiciary attaches considerable importance to the shaping of a shared European vision as for the principles underlying the individual domestic judicial systems. This is why it welcomes the “*Magna Charta of European Judges*” as a significant milestone in the direction of laying down common rules on judicial functions under the rule of law.



*Consiglio Superiore della Magistratura
Il Vice Presidente*

pubblica e con gli organi di informazione, rapporto tra l'indipendenza del Giudice e lo status e la funzione del pubblico ministero costituiscono questioni ineludibili che devono essere affrontate alla ricerca di soluzioni condivise per garantire, attraverso la tutela dell'indipendenza della funzione giurisdizionale, il rafforzamento dell'assetto democratico dello Stato.

Con i migliori saluti

Michele Vietti



Consiglio Superiore della Magistratura
Il Vice Presidente

Roma, li 17/11/2010
CSM P - 24794/2010

Segretario Generale del Consiglio d'Europa
per il tramite dell'Ambasciatore Sergio Busetto
Rappresentante permanente d'Italia
presso il Consiglio d'Europa

STRASBURGO

Gentile Signor Segretario Generale,

Il Consiglio Superiore della Magistratura partecipa fin dalla sua costituzione, avvenuta nel 2000 al Consiglio Consultivo dei Giudici europei, “*organo consultivo del Comitato dei Ministri del Consiglio d'Europa, con il compito di preparare dei pareri all'attenzione di questo sulle questioni di carattere generale concernenti l'indipendenza, l'imparzialità e la professionalità dei Giudici*”.

Ritiene pertanto di grande importanza il formarsi di una comune visione europea in ordine ai principi che devono presiedere ad ognuno dei sistemi giudiziari nazionali e in questa prospettiva saluta la redazione della “*Magna Carta dei Giudici Europei*” come significativo momento per la definizione di linee comuni sulla funzione giudiziaria nello Stato di diritto.

Status, poteri, limiti e responsabilità del giudice, formazione, aggiornamento e valutazione professionale, qualità e tempestività delle decisioni, organizzazione e gestione degli uffici, rapporti dei giudici con gli utenti della giustizia, con l’opinione